



# Device SC-15

## Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878  
Data di pubblicazione: 06/11/2020 Data di revisione: 09/12/2022 Sostituisce la versione di: 06/11/2020 Versione della SDS: 6.2

### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto : Miscela  
Nome : Diflubenzurone 150 g/L - SC  
Denominazione commerciale : Device SC-15

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

##### 1.2.1. Usi identificati pertinenti

Categoria d'uso principale : Uso professionale  
Specifica di uso professionale/industriale : Prodotti biocidi (per esempio, disinfettanti, antiparassitari)  
Uso della sostanza/ della miscela : Insetticida

##### 1.2.2. Usi sconsigliati

Restrizioni d'uso : Nessuna controindicazione se il prodotto è usato come indicato al punto 1.2.1.

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

##### Fornitore

UPL Holdings Coöperatief U.A.  
Claudius Prinsenlaan 144 A  
4818 CP BREDA  
The Netherlands  
T 0031 (0) 85 0712300  
[EUR-SDS.info@upl-ltd.com](mailto:EUR-SDS.info@upl-ltd.com) - [www.upl-ltd.com](http://www.upl-ltd.com)

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza : Resto del mondo (in inglese): +44 1865 407333  
Europa (in inglese): +44(0)1235 239670  
112 (European Emergency Number)  
Italia: +39 02 3604 2884 (italiano)

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	Largo Brambilla, 3 50134 Firenze	+39 055 794 7819	
Italia	Ospedale Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore 3 20162 Milano	+39 02 6610 1029	
Italia	Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dipartimento Emergenza e Accettazione DEA CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA	Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 Roma	+39 06 6859 3726	
Italia	Az. Osp. Univ. Foggia	V.le Luigi Pinto, 1 71122 Foggia	+39 800 183 459	
Italia	Az. Osp. "A. Cardarelli"	Via A. Cardarelli, 9 80131 Napoli	+39 081 54 53 333	
Italia	Policlinico "Umberto I" CAV Policlinico "Umberto I", Università di Roma	Viale del Policlinico, 155 00161 Roma	+39 06 4997 8000	

# Device SC-15

## Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveneni di Roma CAV Policlinico "A. Gemelli", Dipartimento di Tossicologia Clinica Università Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli, 8 00168 Roma	+39 06 305 4343	
Italia	Centro Antiveneni di Pavia CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri	Via Salvatore Maugeri, 10 27100 Pavia	+39 03 822 4444	
Italia	Centro Antiveneni di Bergamo Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Piazza OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità, 1 24127 Bergamo	800 88 33 00	
Italia	Azienda Ospedaliera Integrata Verona	Piazzale Aristide Stefani, 1 37126 Verona	+39 800 011 858	

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

#### Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione ripetuta, categoria 2 H373

Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo acuto, categoria 1 H400

Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 1 H410

Testo completo delle frasi H e EUH: vedere la sezione 16

#### Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### 2.2. Elementi dell'etichetta

#### Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP)



GHS08

GHS09

Avvertenza (CLP)

: Attenzione

Contiene

: Diflubenzuron

Indicazioni di pericolo (CLP)

: H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza (CLP)

: P260 - Non respirare gli aerosol.

P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P273 - Non disperdere nell'ambiente.

P314 - In caso di malessere, consultare un medico.

P391 - Raccogliere la fuoriuscita.

P401 - Conservare in conformità ai regolamenti locali sugli esplosivi.

P501 - Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

Frasi EUH

: EUH208 - Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; 1,2-benzisotiazolin-3-one. Può provocare una reazione allergica.

### 2.3. Altri pericoli

Altri pericoli che non risultano nella classificazione

: Questa miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

# Device SC-15

## Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Componente	
Diflubenzurone (35367-38-5)	Ricerca di PBT/vPvB non eseguita: valutazione della sicurezza chimica non effettuata

La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 %

### SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.1. Sostanze

Non applicabile

#### 3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Diflubenzuron (Sostanza attiva (Biocida))	Numero CAS: 35367-38-5 Numero CE: 252-529-3	10 – 20	STOT RE 2, H373 Aquatic Acute 1, H400 (M=100) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1000)
glicole etilenico sostanza con dei valori limite nazionali di esposizione professionale (IT); sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	Numero CAS: 107-21-1 Numero CE: 203-473-3 Numero indice EU: 603-027-00-1 no. REACH: 01-2119456816-28-XXXX	2,5 – 10	Acute Tox. 4 (per via orale), H302 (ATE=500 mg/kg di peso corporeo) STOT RE 2, H373
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; 1,2-benzisotiazolin-3-one	Numero CAS: 2634-33-5 Numero CE: 220-120-9 Numero indice EU: 613-088-00-6 no. REACH: 01-2120761540-60	< 0,1	Acute Tox. 4 (per via orale), H302 (ATE=670 mg/kg di peso corporeo) Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400 (M=1)

#### Limiti di concentrazione specifici:

Nome	Identificatore del prodotto	Limiti di concentrazione specifici
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; 1,2-benzisotiazolin-3-one	Numero CAS: 2634-33-5 Numero CE: 220-120-9 Numero indice EU: 613-088-00-6 no. REACH: 01-2120761540-60	( 0,05 ≤ C ≤ 100) Skin Sens. 1, H317

Testo completo delle frasi H e EUH: vedere la sezione 16

### SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso in caso di inalazione : Portare la vittima all'aria fresca. Consultare un medico.  
Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo : Togliere immediatamente ogni vestito o scarpa contaminata. Sciacquare abbondantemente con acqua. In caso di rossore o irritazione chiamare un medico.  
Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : Lavare con acqua immediatamente a lungo mantenendo le palpebre ben aperte (per almeno 15 minuti). Se l'irritazione persiste, consultare un oculista.

# Device SC-15

## Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Misure di primo soccorso in caso di ingestione : Non provocare il vomito. Sciacquare la bocca con acqua. Consultare un medico.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti : Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

La procedura di Primo Soccorso dovrebbe essere concordata consultando il medico del lavoro competente.

## SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Schiuma anti-alcol. Diossido di carbonio (CO<sub>2</sub>). Polvere secca. Acqua nebulizzata.  
Mezzi di estinzione non idonei : Getto d'acqua abbondante.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio : In caso di incendio: Sviluppo di gas tossici. Ossidi di carbonio (CO, CO<sub>2</sub>).

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Istruzioni per l'estinzione : Evitare l'immissione nell'ambiente di acqua utilizzata nell'estinzione dell'incendio.  
Protezione durante la lotta antincendio : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Usare un respiratore autonomo ed indumenti protettivi.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

#### 6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Procedure di emergenza : Intervento limitato al personale qualificato dotato di mezzi di protezione adatti.

#### 6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione : Vedere la sezione 8 per quanto riguarda le protezioni individuali da utilizzare.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Evitare l'immissione nella rete fognaria e nelle acque pubbliche.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento : Arginare il liquido disperso.  
Metodi di pulizia : Asciugare con un prodotto assorbente inerte (per esempio sabbia, segature, agglomerante universale, gel di silice). Grosse fuoriuscite possono essere raccolte mediante una pompa o un aspiratore.  
Altre informazioni : Tenere in un recipiente adeguato e chiuso per lo smaltimento.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere la sezione 13 per quanto riguarda lo smaltimento dei residui dopo lavaggio.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura : Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.  
Misure di igiene : Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per lo stoccaggio : Conservare in un luogo asciutto e fresco.

# Device SC-15

## Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Materiali incompatibili : Acidi forti. Alcali forti.

### 7.3. Usi finali particolari

Nessuna ulteriore informazione disponibile

## SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

#### 8.1.1 Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

glicole etilenico (107-21-1)	
Italia - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Etilen glicol
OEL TWA	52 mg/m <sup>3</sup>
OEL TWA [ppm]	20 ppm
OEL STEL	104 mg/m <sup>3</sup>
OEL STEL [ppm]	40 ppm
Commento	Cute
Riferimento normativo	Allegato XXXVIII del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

#### 8.1.2. Procedure di monitoraggio raccomandate

Nessuna ulteriore informazione disponibile

#### 8.1.3. Formazione di contaminanti atmosferici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

#### 8.1.4. DNEL e PNEC

Nessuna ulteriore informazione disponibile

#### 8.1.5. Fascia di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

### 8.2. Controlli dell'esposizione

#### 8.2.1. Controlli tecnici idonei

##### Controlli tecnici idonei:

Rispettare le prescrizioni riportate sull'etichetta.

#### 8.2.2. Dispositivi di protezione individuale

##### 8.2.2.1. Protezione degli occhi e del volto

##### Protezione degli occhi:

Occhiali di protezione (EN 166)

##### 8.2.2.2. Protezione della pelle

##### Protezione della pelle e del corpo:

Indumenti impermeabili. Indossare tute standard di Categoria 3 tipo 4 (EN 13688 + EN 14605:2005).

In caso di un rischio di esposizione significativa, valutare la necessità di una tuta protettiva con un grado / tipo di protezione superiore.

Indossare indumenti con doppio strato ovunque possibile. Indossare camici in poliestere/cotone o cotone sotto gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici e lavarli di frequente in una lavanderia industriale.

Se gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici sono stati spruzzati o fortemente contaminati, decontaminare il più possibile, in seguito rimuovere e disporli secondo le indicazioni del fornitore.

##### Protezione delle mani:

Guanti di protezione. Guanti di protezione in gomma nitrilica. Guanti di protezione in gomma butilica

# Device SC-15

## Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

### 8.2.2.3. Protezione respiratoria

#### Protezione respiratoria:

Se l'uso può causare esposizione mediante inalazione si raccomanda l'impiego di equipaggiamento respiratorio protettivo

Protezione respiratoria			
Dispositivo	Tipo di filtro	Condizione	Standard
Semimaschera usa e getta	ABEK	Protezione contro i vapori	EN 140, EN 149

### 8.2.2.4. Pericoli termici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

### 8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

#### Controlli dell'esposizione ambientale:

Evitare l'immissione nella rete fognaria e nelle acque pubbliche.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Liquido
Colore	: Bianco sporco.
Aspetto	: Sospensione Concentrata (SC).
Odore	: Non disponibile
Soglia olfattiva	: Non disponibile
Punto di fusione	: Non applicabile
Punto di congelamento	: $\approx 0$ °C (Acqua)
Punto di ebollizione	: 100 °C
Infiammabilità	: Non applicabile
Proprietà ossidanti	: Non comburente.
Limiti di infiammabilità o esplosività	: Non disponibile
Limite inferiore di esplosività (LEL)	: Non disponibile
Limite superiore di esplosività (UEL)	: Non disponibile
Punto di infiammabilità	: Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	: Non disponibile
Temperatura di decomposizione	: Non disponibile
pH	: 6 – 8
Viscosità cinematica	: Non disponibile
Viscosità dinamica	: 300 – 800 mPa.s (20 °C)
Solubilità	: Acqua: Disperdibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	: Non disponibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	: Non applicabile
Tensione di vapore	: Non disponibile
Pressione di vapore a 50°C	: Non disponibile
Densità	: 1,1 g/cm <sup>3</sup>
Densità relativa	: 1,1
Densità relativa di vapore a 20°C	: Non disponibile
Granulometria	: Non applicabile
Distribuzione granulometrica	: Non applicabile
Forma delle particelle	: Non applicabile
Rapporto di aspetto delle particelle	: Non applicabile
Stato di aggregazione delle particelle	: Non applicabile
Stato di agglomerazione delle particelle	: Non applicabile
Superficie specifica delle particelle	: Non applicabile
Polverosità delle particelle	: Non applicabile

# Device SC-15

## Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

### 9.2. Altre informazioni

#### 9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

#### 9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Nessuna ulteriore informazione disponibile

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di uso, stoccaggio e trasporto.

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna conoscenza di reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso.

### 10.4. Condizioni da evitare

Luce solare diretta. Temperature estremamente elevate o estremamente basse.

### 10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti. Acidi forti. Alkali forti.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (cutanea)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (inalazione)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Device SC-15	
DL50 orale ratto	> 5000 mg/kg (risultati ottenuti su un prodotto simile)
DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg (risultati ottenuti su un prodotto simile)
CL50 Inalazione - Ratto (Polvere/nebbia)	> 5 mg/l/4h (metodo OCSE 403) (risultati ottenuti su un prodotto simile)
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; 1,2-benzisotiazolin-3-one (2634-33-5)	
DL50 orale ratto	670 mg/kg (OECD 401)maschio
LD50 orale	784 mg/kg (OECD 401)femmina
DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg (OECD 402)
Diflubenzurone (35367-38-5)	
DL50 orale ratto	> 4640 mg/kg
LD50 orale	> 4640 mg/kg (topo)
DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg (Miscela 90% Diflubenzurone)

# Device SC-15

## Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Diflubenzurone (35367-38-5)	
DL50 cutaneo coniglio	> 2000 mg/kg
LD50 cutanea	> 10000 mg/kg (ratto)
CL50 Inalazione - Ratto (Polvere/nebbia)	> 2,5 mg/l/4h (concentrazione massima raggiungibile - mortalità zero) (Miscela 90% Diflubenzurone)
LC50, Inalazione, ratto, la polvere	> 2.88 mg/l (6 ore)
LC50, Inalazione, ratto, la polvere	> 3.7 mg/l (6 ore)

Corrosione cutanea/irritazione cutanea	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) pH: 6 – 8
Ulteriori indicazioni	: Prodotto : Non irritante per applicazione cutanea sul coniglio (metodo OCSE 404) Diflubenzurone : Non irritante per applicazione cutanea sul coniglio
Gravi danni oculari/irritazione oculare	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) pH: 6 – 8
Ulteriori indicazioni	: Prodotto : Non irritante se applicato agli occhi del coniglio Diflubenzurone : Non irritante se applicato agli occhi del coniglio
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Ulteriori indicazioni	: Prodotto : Non sensibilizzante cutaneo per la cavia (metodo OCSE 406) (risultati ottenuti su un prodotto simile) Diflubenzurone : Non sensibilizzante cutaneo per la cavia
Mutagenicità sulle cellule germinali	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Ulteriori indicazioni	: Diflubenzurone : I saggi in vitro non hanno rivelato effetti mutageni I saggi in vivo non hanno rivelato effetti mutagenici
Cancerogenicità	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità per la riproduzione	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; 1,2-benzisotiazolin-3-one (2634-33-5)	
NOAEL (animale/femmina, F1)	56,6 mg/kg di peso corporeo femmina (ratto Riproduzione Fertilità; EPA OPPTS 870.3800)

Diflubenzurone (35367-38-5)	
NOAEL, ratto	< 30 mg/kg peso corporeo/giorno
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

glicole etilenico (107-21-1)	
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Diflubenzurone (35367-38-5)	
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

# Device SC-15

## Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Diflubenzurone (35367-38-5)	
NOAEL, orale, Cane	2 mg/kg peso corporeo/giorno (364 giorni, Organo(i) bersaglio(i): fegato, milza)
NOAEL, orale, ratto	< 81 mg/kg peso corporeo/giorno (28 giorni, Organo(i) bersaglio(i): fegato, milza)
LOAEL, orale, ratto	81 mg/kg peso corporeo/giorno (28, Organo(i) bersaglio(i): fegato, milza)
NOAEL, orale, topo	1.2 mg/kg peso corporeo/giorno (91 settimane, Organo(i) bersaglio(i): fegato, milza)
NOAEL, Dermale, su coniglio	150 mg/kg peso corporeo/giorno (21 giorni)
NOAEL, Inalazione, ratto	0.1 mg/l air (28 giorni)

Pericolo in caso di aspirazione : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

### 11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessuna ulteriore informazione disponibile

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto) : Molto tossico per gli organismi acquatici.

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico) : Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Non rapidamente degradabile

Device SC-15	
CE50 - Crostacei	0,0026 mg/l/48h ((metodo OCSE 202), Daphnia magna) (risultati ottenuti su un prodotto simile)

### 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; 1,2-benzisotiazolin-3-one (2634-33-5)

CL50 - Pesci	2,18 mg/l/96h ((metodo OCSE 203), Oncorhynchus mykiss)
CL50 pesci	2,15 mg/l Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)
CE50 - Crostacei	2,94 mg/l/48h ((metodo OCSE 202), Daphnia magna)
CE50 Daphnia	2,9 mg/l Daphnia magna
ErC50 alghe	0,11 mg/l/72h ((metodo OCSE 201), Selenastrum capricornutum)
NOEC cronico crostaceo	1,7 mg/l/ 21 giorni (OECD 211; Daphnia)

### glicole etilenico (107-21-1)

CL50 - Pesci	72860 mg/l/96h (Pimephales promelas)
CE50 - Crostacei	13900 – 57600 mg/l/48h (Daphnia magna)
CE50 Daphnia	> 100 mg/l (Daphnia magna)(OCED 202)
CE50 96h algae	6500 – 13000 mg/l

### Diflubenzurone (35367-38-5)

CL50 - Pesci	> 0,13 mg/l/96h (Cyprinodon variegatus)
CL50 pesci	> 0,2 mg/l/96h (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea), Brachydanio rerio (pesce zebra))
CE50 - Crostacei	0,0026 mg/l/48h (Daphnia magna)
NOEC cronico pesce	0,2 mg/l (21 giorni, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea))
NOEC cronico crostaceo	0,00004 mg/l (21 giorni, Daphnia magna)
NOEC, invertebrati acquatici	0.32 mg/l/48h (Mercenaria mercenaria)

# Device SC-15

## Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Diflubenzurone (35367-38-5)	
EC50, alghe acquatiche	> 0.3 mg/l (120 ore, Selenastrum capricornutum)
EC50, alghe acquatiche	> 0.2 mg/l (72 ore, Selenastrum capricornutum)
NOEC, alghe acquatiche	0.2 mg/l (72 ore, Selenastrum capricornutum)
EC50, piante	> 0.190 mg/l (14 giorni, Lemna gibba)
NOEC, piante	0.190 mg/l (14 giorni, Lemna gibba)
NOEC, invertebrati acquatici	0.000045 mg/l (21 giorni, Mysidopsis bahia)

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Diflubenzurone (35367-38-5)	
Persistenza e degradabilità	DT 50: 4.7 giorni (12 °C, 28 giorni). Difficilmente biodegradabile.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Device SC-15	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	Non applicabile

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; 1,2-benzisotiazolin-3-one (2634-33-5)	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	0,7 (20 °C)

glicole etilenico (107-21-1)	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	-1,36 (25 °C)

Diflubenzurone (35367-38-5)	
BCF - Pesci [1]	320
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	3,89

### 12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Componente	
Diflubenzurone (35367-38-5)	Ricerca di PBT/vPvB non eseguita: valutazione della sicurezza chimica non effettuata

### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna ulteriore informazione disponibile

### 12.7. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Metodi di trattamento dei rifiuti : Eliminare conformemente alle normative locali vigenti.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA

# Device SC-15

## Scheda di Dati di Sicurezza

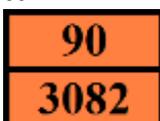
secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

ADR	IMDG	IATA
<b>14.1. Numero ONU o numero ID</b>		
UN 3082	UN 3082	UN 3082
<b>14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto</b>		
MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Diflubenzurone)	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Diflubenzuron)	Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s. (Diflubenzuron)
<b>Descrizione del documento di trasporto</b>		
UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Diflubenzurone), 9, III, (-)	UN 3082 ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Diflubenzuron), 9, III, MARINE POLLUTANT	UN 3082 Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s. (Diflubenzuron), 9, III
<b>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto</b>		
9	9	9
		
<b>14.4. Gruppo di imballaggio</b>		
III	III	III
<b>14.5. Pericoli per l'ambiente</b>		
Pericoloso per l'ambiente: Sì	Pericoloso per l'ambiente: Sì Inquinante marino: Sì	Pericoloso per l'ambiente: Sì
Nessuna ulteriore informazione disponibile		

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

#### Trasporto via terra

Codice di classificazione (ADR)	: M6
Disposizioni speciali (ADR)	: 274, 335, 375, 601
Quantità limitate (ADR)	: 5I
ADR eccezioni quantitative	: E1
Istruzioni di imballaggio (ADR)	: P001, IBC03, LP01, R001
Disposizioni speciali di imballaggio (ADR)	: PP1
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID)	: MP19
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR)	: T4
Disposizioni speciali relative alle cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR)	: TP1, TP29
Codice cisterna (ADR)	: LGBV
Veicolo per il trasporto in cisterna	: AT
Categoria di trasporto (ADR)	: 3
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (ADR)	: V12
Disposizioni speciali di trasporto - Carico, scarico e movimentazione (ADR)	: CV13
Numero d'identificazione del pericolo (n°. Kemler)	: 90
Pannello arancione	:



ADR codice di restrizione in galleria : -

#### Trasporto via mare

Disposizioni speciali (IMDG) : 274, 335, 969

# Device SC-15

## Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Quantità limitate (IMDG)	: 5 L
Quantità esenti (IMDG)	: E1
Istruzioni di imballaggio (IMDG)	: LP01, P001
Disposizioni speciali di imballaggio (IMDG)	: PP1
Istruzioni di imballaggio IBC (IMDG)	: IBC03
Istruzioni cisterna (IMDG)	: T4
Disposizioni speciali cisterna (IMDG)	: TP2, TP29
N° EmS (Incendio)	: F-A
N° EmS (Fuoriuscita)	: S-F
Categoria di stivaggio (IMDG)	: A

### Trasporto aereo

Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA)	: E1
Quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	: Y964
Quantità nette max. di quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	: 30kgG
Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo (IATA)	: 964
Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA)	: 450L
Istruzioni di imballaggio aereo cargo (IATA)	: 964
Quantità max. netta aereo cargo (IATA)	: 450L
Disposizioni speciali (IATA)	: A97, A158, A197
Codice ERG (IATA)	: 9L

### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### 15.1.1. Normative UE

Non contiene sostanze sottoposte alle restrizioni dell'allegato XVII del REACH

Non contiene sostanze candidate REACH

Non contiene nessuna sostanza elencata all'allegato XIV del REACH

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) N. 649/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 Luglio 2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose.

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) No 2019/1021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo agli inquinanti organici persistenti

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) 2019/1148 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi.

#### Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III)

Seveso Ulteriori indicazioni : E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1

#### 15.1.2. Norme nazionali

Nessuna ulteriore informazione disponibile

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

## SEZIONE 16: Altre informazioni

### Indicazioni di modifiche:

Questa scheda è stata aggiornata (vedere la data in alto alla pagina). La scheda è stata completamente corretta (cambiamenti non indicati).

### Abbreviazioni ed acronimi:

ADR	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
-----	--

# Device SC-15

## Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Abbreviazioni ed acronimi:	
IMDG	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
IATA	Associazione internazionale dei trasporti aerei
DL50	Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio
CL50	Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio
CE50	Concentrazione mediana efficace
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
NOAEL	Dose priva di effetti avversi osservati
BCF	Fattore di bioconcentrazione
PBT	Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:	
Acute Tox. 4 (per via orale)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 4
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo acuto, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 1
EUH208	Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; 1,2-benzisotiazolin-3-one. Può provocare una reazione allergica.
Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1
H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione ripetuta, categoria 2

### Classificazione e procedure usate per determinare la classificazione delle miscele ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]:

STOT RE 2	H373	Metodo di calcolo
Aquatic Acute 1	H400	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 1	H410	Metodo di calcolo

Scheda di Sicurezza applicabile per le regioni : IT - Italia

Scheda Dati di Sicurezza (SDS), UE

Questa informazione si basa sulle nostre attuali conoscenze e descrive il prodotto ai fini dei soli requisiti della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non deve essere interpretato come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.